

_Lettera_N_2960

Al Priore della Cattedrale di Foligno, mons. Antonio Onofri

Rev.mo Sig. Priore,

*Spezia, 20 febbraio 1879

La veneratissima lettera che la Signoria Vostra ed i suoi rispettabili Colleghi si compiacquero indirizzarmi, dopo un largo giro venne a raggiungermi nella città di Spezia. Ciò Le dà qualche ragione del ritardato riscontro.

Premetto anzi tutto vivi ringraziamenti per la benevolenza con cui mi scrivono, rivolgendosi ad una povera e nascente congregazione quale è la salesiana. Rinresce del pari di non poter inviare i due sacerdoti richiesti, perché le nostre costituzioni prescrivono che in ogni casa vi siano non meno di sei individui.

Tuttavia mi viene in mente un'idea, che dovrà prima di ogni altro essere sottoposta a Sua Ecc. Rev.ma Mons. Vescovo della Diocesi; e sarebbe la possibilità di aprire una casa per Ricovero di poveri fanciulli o studenti. In questo caso si potrebbero aggiungere due preti di più, in aiuto della Parrocchia Cattedrale.

Dal 26 del corrente mese al 20 prossimo marzo io sarò in Roma (Torre di Specchi), e nell'andare o nel ritornare spero fare breve sosta a Foligno per ossequiare Vostra Signoria e i di Lei colleghi personalmente ed esaminare se la mia idea possa tradursi in realtà.

La prelodata E. Sua mi disse di indirizzare a Lei la risposta, ed io prego rispettosamente la S. V. a voler partecipare allo zelante prelato i sentimenti della mia gratitudine, estendibili a tutti i suoi colleghi ai quali auguro dal cielo sanità e vita felice; mi raccomando alla carità delle sante sue preghiere nell'atto che ho l'onore di potermi professare

Di V. S. Rev.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Giovanni